

Consulta d'ambito per il servizio idrico integrato

Orientale Triestino

Prot. corr. J-62-1/199-15 (18158) DETERMINAZIONE N. 36 DD. 04.12.2015

CUP E97H13007820005

Oggetto: Attuazione Piano d'Ambito – Lavori di adeguamento dell'impianto di pre-trattamento di Barcola al D. Lgs. 152/2006 - progetto definitivo/esecutivo dei lavori del 3 stralcio – collegamento impianto di sollevamento 17Tb 20T (INCIS) con posa condotta DN560 PAED (cod lavoro 13AA014). Liquidazione 2 acconto a titolo di contributo al concessionario AcegasApsAmga dell'importo complessivo di euro 23.550,00 IVA esclusa.

Il Direttore

Premesso che nell'ambito delle attribuzioni previste dalla precitata legge regionale 23706/2005 n. 13 l'ATO OT ha provveduto ad approvare il programma di interventi sugli impianti di depurazione e sulle infrastrutture a rete denominato "Piano d'Ambito" approvato con la deliberazione assembleare n. 42 dd. 07/09/2009 e suo aggiornamento approvato con deliberazione n. 58 dd. 22/06/2010 in seguito approvati dalla Commissione Nazionale per la Vigilanza sulle Risorse Idriche rispettivamente con deliberazione n. 21 dd. 2 febbraio 2010 e deliberazione n. 45 dd. 27 ottobre 2010;

che l'ATO Orientale Triestino, che con propria deliberazione n. 60 dd. 25.6.2010 ha assunto, nell'ambito del più ampio contesto della gestione del Sistema Idrico Integrato (S.I.I), le funzioni relative alla gestione del servizio di fognatura e depurazione ai sensi dell'art. 11, comma 7 ed art. 30, comma 1 della L.R. 13/2005;

che l'ATO Orientale Triestino, che con propria deliberazione n. 69 dd. 23.11.2010 ha individuato quale attuale gestore principale del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale Orientale Triestino la società Acegas-APS (allora Società quotata in borsa detenuta per il 62,691% dalla AcegasAPS Holding di proprietà dei Comuni di Trieste e Comune di Muggia) per la quale, per i motivi meglio specificati nel provvedimento medesimo, è stata riconosciuta la

salvaguardia in base al combinato disposto degli artt. 16 (prima attivazione del servizio idrico integrato) e 17 (salvaguardia delle gestioni esistenti) della L.R. 13/2005;

che l'ATO - ora denominato Consulta d'Ambito - con la deliberazione n. 121 dd. 07.11.2012 ha approvato il progetto preliminare generale delle opere di "Collegamento di Barcola al sistema integrato" redatto dall'AcegasAps, in coerenza temporale ed economica con il Piano d'Ambito di cui sopra;

che per quanto attiene alla spesa complessiva prevista di euro 5.100.000,00, il provvedimento di cui sopra fa espresso rinvio a distinte deliberazioni di approvazione dei rispettivi progetti esecutivi l'impegno della spesa relativa ad ogni singolo lotto e/o stralcio di attuazione;

vista la deliberazione della Consulta d'Ambito n. 160 dd. 27.11.2013 con la quale è stato approvato il progetto esecutivo per le opere di adeguamento dell'impianto di pre-trattamento di Barcola al D. Lgs. 152/2006, il progetto definitivo/esecutivo dei lavori del 3 stralcio – collegamento tra gli impianti di sollevamento 19Tb e 20T (INCIS) mediante posa di condotta DN 560 PEADF redatto dall'AcegasAps nella sua veste di gestore dei servizi di pubblica fognatura e depurazione prevedente la spesa complessiva di euro 652.341,20;

dato atto che con la predetta deliberazione la spesa di cui sopra è stata finanziata con l'avanzo di amministrazione derivante dagli accantonamenti dei proventi del canone depurazione acque riscossi in esercizi precedenti ed impegnata al cap. 203 "Trasferimenti di capitale a finanziamento Piano d'Ambito" (imp. 13-21);

che in esito a tale approvazione il gestore ha dato corso ai propri adempimenti come disciplinati dal contratto in essere avviando la procedura di gara per l'affidamento dei lavori e la gestione del relativo appalto;

richiamata al determinazione dirigenziale n. 19 dd. 21.11.2014 di erogazione del I acconto a favore del gestore di euro 312.491,32 IVA esclusa a rimborso delle spese sostenute dallo stesso per l'attuazione dell'intervento in oggetto a tutto il 31.03.2014;

vista la nota dell'AcegasApsAmga di data 23.06.2015 di richiesta di erogazione di un secondo acconto per l'importo di euro 23.550,00 a titolo di rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione dei lavori in argomento a tutto il 31.12.2014;

vista la relazione sullo stato di avanzamento dei lavori, allegata alla predetta richiesta, dalla quale risulta l'ammontare complessivo dei lavori eseguiti i euro 336.041,32 di cui euro 216.041,32 riferiti al contratto principale ed euro 120.000,00 risultanti da contratti con ditte subappaltatrici poi convertiti in affidamenti diretti a seguito del perfezionamento dell'operazione di fusione per incorporazione della società appaltatrice S.I.L. in AcegasAps S.p.a. - ora Acegas Aps Amga, a decorrere dal 1 aprile 2014;

dato atto che in sede di richiesta di rimborso dell'importo di cui sopra l'AcegasApsAmga ha dichiarato di non essere soggetto all'applicazione della ritenuta del 4% ai sensi dell'art. 28 del DPR 600/73 in quanto, al pari degli importi ricevuti in acconto, trattasi di contributi destinati all'acquisto e all'ammodernamento di beni strumentali che verranno annotati nell'apposito registro dei beni ammortizzati della società;

dato atto che la spesa di euro 23.550,00 esclusa trova copertura al residuo in essere al cap. 203 "Trasferimenti di capitale a finanziamento Piano d'Ambito" (imp. 13-21) di cui alla precitata deliberazione n. 160/2013;

vista la deliberazione della Consulta d'Ambito n. 206 dd. 17. marzo 2015 di individuazione, nella persona del sottoscritto del direttore della Consulta d'Ambito con l'attribuzione dei compiti e delle funzioni di direttore previste dall'art. 14 della convenzione costitutiva dell'ente (rep. 7221 I dd. 07.02.2006);

tutto ciò premesso e ritenuto

determina

1. di liquidare, a titolo di contributo, al concessionario AcegasApsAmga l'importo di euro complessivo di euro 23.550,00 IVA esclusa risultante dalla documentazione tecnico contabile specificata in premessa e relativa alla 2 rata di acconto dei lavori in oggetto;
2. di dare atto che la spesa di euro 23.550,00, trova copertura al residuo in essere al cap. 203 "Trasferimenti di capitale a finanziamento Piano d'Ambito" (imp. 13-21) di cui alla deliberazione n. 160/2013 citata in premessa.

IL DIRETTORE
(dott Fabio Cella)

